Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1863 del 11/07/2024

Primo appuntamento il 13 luglio alle 21 alla fucina di Pré con Ichos Percussion

La preistoria in musica. A Ledro un viaggio musicale in 7 tappe

Non solo laboratori preistorici, visite guidate ed escursioni. Palafittando, il calendario estivo del Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, si anima con una serie di concerti e spettacoli per valorizzare alcuni dei luoghi più suggestivi della val di Ledro. Un viaggio musicale in sette tappe tra culture, sonorità e generi diversi: si parte il 13 luglio alle 21 all'antica Fucina di Pré con il gruppo "Ichos Percussion", chiamato a festeggiare il compleanno della Ponale. Il fine settimana successivo, 19 e 20 luglio, a Bezzecca le musiche partenopee dei "Tamburi del Vesuvio" e le voci del gruppo da camera "Donne in Canto" allietteranno le Manifestazioni Garibaldine. Tra gli ospiti più attesi dell'estate ledrense anche il rocker Omar Pedrini, in scena domenica 28 luglio al Museo delle Palafitte per l'Età del rock; mentre in agosto arriveranno a piazza Preistoria il cabaret poetico-musicale di "Debostricon" (11 agosto), le note dal mondo di "The Turban Project" (18 agosto) e le canzoni tradizionali dell'arco alpino di "Abies Alba" (25 agosto).

Tutti gli appuntamenti musicali

Sabato 13 luglio, alle 21, a Pré di Ledro | Buon compleanno Ponale - Concerto degli Ichos Percussion

Per il compleanno della Ponale, l'antica via di transito che collega il Garda alla Val di Ledro, sabato 13 luglio alle 21 alla Fucina di Pré di Ledro si esibirà Ichos Percussion, gruppo di percussionisti che vanta concerti in festival e rassegne internazionali, dall'Italia alla Corea. Ichos Percussion nasce nel 2013 con l'obiettivo di esplorare il repertorio estremamente coinvolgente per ensemble di percussioni. Il repertorio comprende capolavori di compositori diventati maestri del genere (Cage, Reich, Varèse, Zivkovic, Glass), e molti compositori italiani (es. Boccadoro, Sollima, Ugoletti, Cara). Nel giugno 2022 è uscito Kinds Evolution, il primo album dell'ensemble, che comprende Three Constructions di Cage e alcuni brani scritti appositamente da compositori italiani.

Venerdì 19 e sabato 20 luglio, alle 21, a Bezzecca | Manifestazioni Garibaldine

Le Manifestazione Garibaldine si aprono venerdì 19 luglio alle 21 con lo spettacolo teatrale musicale "Un dolce suono...di libertà. Musica e poesia di un percorso storico del Risorgimento", a cura del gruppo da camera "Donne in Canto". Il progetto, che unisce voci, musica, parole, scenografie e immagini, parte dalle testimonianze scritte (diari, memorie, studi) relative alle vicende risorgimentali della valle di Ledro e del Chiese: una ventina tra attrici/ori e musiciste/i racconteranno attraverso la musica e il canto popolare le speranze e i fatti che portano all'Unità d'Italia.

Il giorno successivo, sabato 20 luglio alle 21, approda a Bezzecca il GaribaldiTour (settima edizione) che percorre i luoghi dove "Garibaldi è passato": dopo Sudamerica (tango), Sicilia, Sardegna e Occitania

arrivano a Ledro le sonorità partenopee con “Tamburi del Vesuvio”, un gruppo di musica world music/folk napoletano fondato da Nando Citarella nel 1994. Nando Citarella viene da un'esperienza di influenze di suoni di Djembe africani o di Masar e Bendir nordafricani e su queste esperienze ha fondato il suo gruppo.

Domenica 28 luglio, alle 21 | Età del rock – 16° edizione – Concerto di Omar Pedrini

La nuova edizione (17°) dell'Età del rock, in programma domenica 28 luglio alle 21, ospita il rocker Omar Pedrini, cantautore e chitarrista, ex leader dei Timoria. La tappa di Ledro, che sarà aperta da Mauro Trentini, fa parte del tour con cui il musicista festeggia i 35 anni di carriera ed è l'unica data trentina. Il tour sarà l'occasione per ascoltare i suoi successi tratti da “Viaggio Senza Vento” e “2020 Speedball”, fino ai dischi che lo hanno riportato in auge con l'aiuto della ignition di Noel Gallagher nella sua fase inglese con “Che Ci Vado A Fare A Londra” e “Sospeso“. Con Omar sul palco ci sarà l'ormai rodata Omar Pedrini Band, formata da Carlo “Octopus” Poddighe (chitarra, tastiera e voce), Stefano Malchiodi (batteria), Mirco Pantano (basso e voce), Davide Apollo (voce), Simone Zoni (chitarra e voce). Una vera e propria rock family che va dai 25 anni ai 56 (di Omar), e che da ormai 12 anni lo accompagna nei concerti.

Domenica 11 agosto, alle 10 | Piazza Preistoria – Spettacolo teatrale “Debostricon”

Piazza Preistoria, format del Museo delle Palafitte che unisce approfondimenti scientifici, visite guidate e musica live, si apre domenica 11 agosto alle 10 con “Debostricon. Monologo per attore, musicista e apocalisse climatica imminente”, spettacolo di cabaret poetico-musicale a cura della Compagnia delle Nuvole, di e con Enrico Tavernini e Carlo Cenini. Come nel Decameron di Boccaccio, al quale lo spettacolo deve in parte il suo titolo, il Debostricon è strutturato in piccole storie e relative canzoni. Nel Decameron, un piccolo gruppo di persone si è riunito all'esterno della città per sfuggire alla peste; qui le persone sono radunate in un rifugio impegnate in un difficile compito: debellare quella che potremmo definire una nuova peste, il bostrico.

Domenica 18 agosto, alle 10 | Piazza Preistoria – Concerto The Turban Project

Domenica 18 agosto alle 10 è la volta di “The Turban Project”, è un duo musicale composto da Rashmi Bhat e Nouredine Fatty. I due musicisti, di estrazione differente ma legati dalla loro curiosità e voglia di scoprire nuovi spazi musicali ed emotivi, danno vita a un soul accattivante. Il mondo arabo del deserto maghrebino, con le sfumature di scale e timbri, nei testi mistici sufi incontra la lontana India, con la sua ricchezza sonora e con dei ritmi e grooves tipici dell'Himalaya.

Domenica 25 agosto, alle 10 | Piazza Preistoria – Concerto Abies Alba

Infine, domenica 25 agosto sempre alle 10, saliranno sul palco del museo gli Abies Alba. Il gruppo nasce a Tione (Valli Giudicarie) nel 1977, attorno ad un interesse specifico dei suoi componenti per il folk-revival di matrice celtica. Dal 1991 il gruppo ha sviluppato un'attività di raccolta e di ricerca sulla musica tradizionale dell'arco alpino, con particolare attenzione alla propria terra d'origine. Il gruppo ha tenuto numerosi concerti in Italia ed all'estero, suonando in prestigiosi folk festival. Il nome del gruppo prende spunto dalle caratteristiche ambientali dei luoghi dove è nato: nei boschi delle Giudicarie, e di tutto il Trentino, è molto diffuso l'abete bianco: ed è proprio la definizione botanica di questa pianta (“Abies Alba”) che il gruppo ha scelto come propria denominazione, con l'intento di sottolineare il forte legame con la terra trentina.

[Qui](#) il calendario completo di “Palafittando” 2024.

(tg)